

Prezzi calmierati, intesa difficile E sulla benzina 2.300 violazioni

I produttori frenano sui beni «controllati». Le verifiche della Finanza sui distributori in 7 mesi

Il confronto

Oggi nuovo incontro al ministero del Made in Italy. Dubbi anche nella grande distribuzione

ROMA Tutta in salita la strada verso il «trimestre anti inflazione» voluto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e proposto nelle scorse settimane alla filiera di produttori e distributori di beni alimentari e di prima necessità. Dopo due incontri, l'accordo è ancora in alto mare e la trattativa rischia di andare per le lunghe, quando il Mimit puntava a chiuderla prima della pausa estiva. A frenare sarebbero i produttori — da Federalimentare a Centromarca — scettici sulla possibilità di contenimento dei prezzi sui beni di largo consumo. Con la volatilità del costo di energia e materie prime, l'impegno di chi firmerebbe il protocollo rischierebbe di diventare troppo gravoso, finendo poi per favorire chi invece non firmerebbe. Non ancora convinte anche le associazioni della grande distribuzione — da Federdistribuzione a Ancd Conad e Ancc

Coop — che dovrebbero vendere i prodotti del paniere calmierato. Nel suo accordo, il governo vuole definire quali prodotti del carrello della spesa, di prima necessità e di prima infanzia avranno il prezzo bloccato. Ma i distributori preferirebbero libertà di scelta. Inoltre, senza la firma dell'industria, anche la Gdo farebbe un passo indietro. Il protocollo prevede tre mesi di prezzi calmierati, da ottobre a dicembre. Ma nonostante lo stallo della trattativa, il ministero di via Veneto è ottimista e anche oggi si terrà un nuovo incontro.

Intanto ieri la Guardia di finanza ha diffuso i dati dei controlli sui benzinai. Saranno anche verifiche mirate e su soggetti già considerati a rischio, ma un distributore di benzina ogni tre controllato viola la normativa sulla trasparenza dei prezzi dei carburanti. Dall'inizio di quest'anno a fine luglio il nucleo speciale Antitrust delle Fiamme gialle ha controllato 7.528 impianti di distribuzione, riscontrando 2.357 violazioni: 746 per la mancata esposizione dei cartelli o per la difformità dei

prezzi praticati rispetto a quelli indicati, e 1.629 per l'omessa comunicazione dei prezzi al ministero. Nell'intero 2022 furono accertate violazioni di 2.809 operatori, ma una parte di questi è stata sanzionata anche quest'anno.

Sebbene recidivi, sono tutto sommato pesci «piccoli» nel gran giro delle truffe che, complice il rialzo dei prezzi, continua anche adesso, nonostante l'obbligo di esporre il prezzo medio regionale o nazionale. Nel mercato dei carburanti girano sempre più spesso benzina e gasolio contraffatti, magari importati come olio combustibile per smarcare i controlli, dove si fa uso delle più moderne tecnologie, come i congegni che alterano a distanza i misuratori delle colonnine di benzina. E si fa spesso ricorso al più classico degli illeciti, l'uso del gasolio per l'agricoltura e per la pesca, per rifornire le automobili. Se nel 2012 l'evasione era stimata in 924 milioni di euro, nel 2020 si calcola un mancato versamento delle acce per 1,7 miliardi.

Mario Sensi
Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli andamenti

Il forte aumento dell'inflazione

✓ Aumento dell'inflazione e del costo delle materie prime, insieme agli effetti sulle bollette energetiche a causa della guerra tra Russia e Ucraina, hanno provocato un generale incremento dei prezzi a danno soprattutto delle famiglie



La proposta del ministro

✓ Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha convocato i gruppi della grande distribuzione e le industrie alimentari per trovare un'intesa su come calmierare i prezzi di alcuni prodotti e ridurre gli effetti dell'inflazione nel carrello della spesa

Caro carburanti e importi medi

✓ Riguardo al caro carburante, il ministero ha assicurato che non ci sono picchi. Una parte dei benzinai, tuttavia, non espone i prezzi medi nazionali e regionali, oppure comunica prezzi poi non corrispondenti a quanto fatto pagare

